

Anno 1885. La slavina di Frassino arriva fino a Londra

Leggiamo in un articolo pubblicato dalla autorevole rivista "Illustrated London news" del 31 gennaio 1885, conservata presso i fondi storici della nostra Biblioteca Civica: *"Le vallate subalpine del nord ovest d'Italia sono state oggetto la scorsa settimana di immense valanghe, che hanno distrutto villaggi e causato la perdita di molte vite umane ... A Frassino, sono stati recuperati trenta cadaveri, ma molte più persone risultano disperse. Una valanga che ha annientato un'intera famiglia misurava oltre 150.000 metri cubi di neve. Un'altra ha seppellito in un attimo ventidue case con i loro abitanti. Molti villaggi sono stati completamente distrutti. Le truppe ovunque stanno dando un ammirabile servizio nel disseppellire i travolti ... A Cuneo è nevicato in abbondanza per tre giorni, ed il manto nevoso supera i 6 piedi. Nei pressi dell'apertura meridionale del tunnel del Colle di Tenda due uomini sono stati uccisi da una valanga. Il primo ministro italiano Depretis, ha annunciato in Parlamento a Roma l'intenzione del Governo di dare aiuto alle località colpite. La lista dei disastri occupa intere colonne dei giornali italiani"*.

L'abbondanza di neve degli inverni dei secoli scorsi, così come fino ad una ventina di anni fa, è cosa nota: ne è un altro esempio la grande valanga di Bergemoletto in valle Stura (descritta nell'omonimo libro di Pietro Spirito, edito dall'Arciere nel 1995), che nel 1755 causò diverse vittime; ma la cosa più singolare di questa tragedia, all'epoca purtroppo assai comune, fu che quattro persone, tre donne ed un bambino, sepolti dall'enorme massa di neve ed intrappolati in una stalla, riuscirono a sopravvivere cibandosi di alcune castagne e del latte munto dalle capre rimaste bloccate con loro: il bambino morì prima di essere liberato, ma le tre donne furono riportate in superficie – vive! - trentasette giorni dopo la valanga, causando un enorme stupore tra gli altri sopravvissuti.

Sembrano fatti di un altro mondo, in questo periodo di mutamenti climatici, di surriscaldamento della terra, di previsioni apocalittiche su desertificazioni prossime venture...

Antonella Massimino